

## **Percorso di accompagnamento alla costituente Città Metropolitana Torinese**

Documento redatto dal “*Comitato di coordinamento sull’istituzione della Città Metropolitana*” istituito su proposta del Segretario Provinciale Fabrizio Morri in accordo con la Direzione provinciale.

### **Miglioriamo la nostra forza e la nostra competitività**

Considerando che nei territori delle Città metropolitane si concentrano gran parte della popolazione, del prodotto interno lordo, del gettito fiscale e degli investimenti pubblici e privati del Paese, e considerando la frammentazione dell’organizzazione territoriale ed amministrativa come un problema di interesse nazionale, il Partito Democratico intende interpretare la nuova prospettiva della normativa denominata “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni, L. 7 aprile 2014, n.56” come un’opportunità da cogliere per un rafforzamento concreto del proprio territorio, ma anche come un grande vantaggio competitivo, inteso come capacità della Città metropolitana di proporsi nella

competizione internazionale con le altre città come un attore unitario ed un decisore unico in grado di affrontare la sfida, ormai anche europea, alla quale sono chiamate quotidianamente le varie realtà del nostro territorio.

### **Governance territoriale ed inclusione sociale**

Il Partito Democratico vuole cogliere a pieno la possibilità di una semplificazione del sistema di governance del territorio. Le Città metropolitane avranno l'opportunità di realizzare forme di integrazione tra diversi livelli di governo, attraverso la ridefinizione delle loro competenze, delle loro funzioni e dei loro rapporti finanziari orizzontali e verticali. Semplificazione senza dimenticare l'inclusione sociale: le Città Metropolitane rappresentano infatti l'opportunità di rinnovare il rapporto tra cittadini portatori d'interessi ed istituzioni, anche attraverso la creazione di una governance unitaria del territorio, capace di rappresentare e gestire l'area metropolitana e di introdurre innovazioni nei processi di decision making.

Le funzioni fondamentali che la Legge 7 aprile 2014 , n. 56 assegna alla Città Metropolitana, oltre a tutte le funzioni delle Province (la Pianificazione strategica e generale - reti, infrastrutture-, la gestione coordinata dei servizi pubblici, la mobilità e la viabilità, il coordinamento della pianificazione urbanistica, lo sviluppo economico e sociale, l'Informatizzazione e la digitalizzazione), ci consegnano un ente di area vasta che punta ad essere un riferimento importante ed unico dei bisogni espressi nei propri territori sia per la salvaguardia sia per il necessario

sostegno locale di tutta la comunità nelle varie forme in cui essa è rappresentata. L'intervento dell'ente di governo dell'area vasta è quindi strategico e non sostituibile.

### **Gestione della rappresentatività territoriale**

Il Partito Democratico vuole sottolineare che non ci troviamo davanti all'abolizione delle decisioni di area vasta, ma al contrario si andranno ad innovare i processi che portano a prendere tali decisioni rendendo più forti e protagonisti i vari territori. Si valorizzeranno le identità locali attraverso la partecipazione in prima persona degli amministratori eletti direttamente dai cittadini nelle scelte di programmazione dei territori.

Gli amministratori del Partito Democratico dovranno avere la lungimiranza di vedere in questa riforma l'occasione per ripensare alle proprie strategie di crescita e coesione, per riformare le proprie politiche pubbliche e riorganizzare i propri sistemi amministrativi.

### **Tutto ciò premesso**

Il Partito Democratico ha forte la consapevolezza che la Città metropolitana di Torino avrà senso se possiederà sia la capacità di massimizzare il ruolo e la potenzialità espansiva del comune capoluogo e della sua conurbazione, sia quella di valorizzare e mettere in asse in un progetto metropolitano condiviso anche il suo territorio più periferico.

## **I prossimi obiettivi**

La particolare conformazione del territorio della Città metropolitana di Torino impone al Partito Democratico un ruolo da protagonista ***nell'individuazione dei criteri per la formazione degli organi di governo del nuovo Ente***, e nella ***formazione delle linee guida dello Statuto*** che dovrà essere approvato entro la metà del 2015.

Considerate, inoltre, le scadenze previste dalla normativa (entro il 30 settembre 2014 si dovranno svolgere le elezioni del Consiglio metropolitano, con presentazione delle liste, sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritti al voto, entro il 10 settembre 2014), e tenendo anche conto dell'incontro tra il Sindaco di Torino e gli altri Sindaci dell'intera Città metropolitana, che si svolgerà il prossimo 15 luglio, si ritiene opportuno dare la massima priorità all'individuazione dei criteri per la formazione degli organi di governo.

Il Partito Democratico si attiverà tramite i suoi dirigenti e amministratori affinché il Consiglio Metropolitano risulti davvero rappresentativo prima di tutto delle aree del nostro territorio, considerando poi l'opportunità di aprire la rappresentatività anche alle altre forze politiche rappresentate negli enti locali di riferimento, facendo tutto il possibile per eleggere anche rappresentanti dei comuni medio piccoli.

A tal fine, Il Partito Democratico, nell'impegno di riequilibrare il meccanismo del voto ponderato previsto dalla normativa, si adopererà a garantire all'interno del Consiglio metropolitano, coerentemente alla logica metropolitana della normativa, una piena ed equa rappresentanza territoriale di tutte le aree omogenee.

Le aree omogenee così individuate rappresenteranno un vero interlocutore nell'azione di governo del territorio, si stimolerà in ogni modo la nascita delle unioni dei comuni (ed eventualmente la federazione delle unioni dei comuni) all'interno delle medesime aree per raggiungere davvero l'obiettivo di una semplificazione dei processi decisionali e per aumentare il peso delle varie zone in tali processi. Il processo politico per arrivare ad una definizione di massima rappresentatività territoriale necessita la guida forte del Partito Democratico; la conoscenza del territorio dei nostri amministratori e la legittimazione del voto, ancora confermata nell'ultima tornata elettorale, saranno la garanzia di riuscita di un processo riformatore complesso ed ambizioso, che risulta però indispensabile per il rilancio dell'economia e l'uscita di slancio dalla fase di crisi che si è abbattuta negli ultimi mesi sulle spalle dei lavoratori e delle imprese del nostro territorio.

Prioritaria sarà la formazione delle linee guida statutarie. La libertà di scelta sulle modalità di esercizio delle funzioni previste dalla legge, la possibilità di individuare nel Consiglio metropolitano deleghe specifiche per materia o per territorio, l'opportunità di creare nuovi organismi per affiancare e coadiuvare l'azione del Sindaco Metropolitano rappresentando il pluralismo interno alle singole aree omogenee, sono alcune delle più importanti tematiche che metteremo al centro del confronto costitutivo arrivando ad un testo di Statuto ampiamente condiviso e solido per la nascita del nuovo ente. Confronto che dovrà essere caratterizzato da una forte partecipazione di tutti i soggetti delle aree coinvolte, partendo dagli amministratori e coordinando le forze sociali e le rappresentanze economiche e produttive dei settori legati allo sviluppo del territorio.

Questi sono gli obiettivi da raggiungere, senza dimenticare **l'impegno ad assicurare la presenza di entrambi i sessi** in tutti gli organi e nelle strutture organizzative collegiali della Città metropolitana (e delle aziende ed istituzioni alle quali parteciperà in via maggioritaria o che da essa dipenderanno), e naturalmente **l'impegno a garantire una relazione positiva tra la Città metropolitana e la Regione Piemonte** nella fase costitutiva in tutte le questioni che la normativa consegna ad un'intesa tra gli enti.

Il Partito Democratico, inoltre, per l'ulteriore approfondimento e dibattito delle tematiche qui affrontate, propone di dare mandato al Forum Città Metropolitana recentemente costituito.